

GOVERNO, POLITICA E MUSICA PER LA PRIMA FESTA DEL PDL

A MILANO DAL 2 AL 5 OTTOBRE. INTERVERRANNO FINI E BERLUSCONI, PER LA SINISTRA VIOLANTE

◆ *Federica Perri*

Dibattiti con il governo schierato quasi al completo, a cominciare dal premier Silvio Berlusconi. Intervista al presidente della Camera Gianfranco Fini. Ma anche musica con i concerti di Max Pezzali e Enrico Ruggeri e un tocco circense con l'area giochi bambini affidata a Ambra Orfei. Il Popolo della libertà fa festa al Lido di Milano dal 2 al 5 ottobre. Non ancora una festa "nazionale" perché, come ha spiegato ieri nella conferenza stampa il reggente di An Ignazio La Russa, «siamo nella fase di pre-constituzione formale del partito», ma comunque il primo meeting ufficiale del Popolo della libertà.

Tema e logo: «Il governo Berlusconi mantiene gli impegni». Con un unico esponente del centrosinistra previsto: Luciano Violante, che partecipa venerdì 3 al dibattito dal titolo «Riforme, chimera o realtà?». «Abbiamo sempre detto - ha spiegato il ministro della Difesa - che, quando si parla di riforme, il confronto è indispensabile. Nella scorsa legislatura un solo atto è stato bipartisan, ossia il lavoro sulla bozza Violante in commissione Affari costituzionali della Camera, quindi ricominciamo da lì». Intervengono anche Italo Bocchino, Gianni Alemanno, sindaco di Roma, Fabrizio Cicchitto e Gaetano Quagliariello.

Si parte ufficialmente giovedì 2 ottobre con un incontro tra sindaci e governatori e un focus particolare su Milano, cui partecipano il sindaco Letizia Moratti, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, il governatore del Veneto,

Giancarlo Galan, e i ministri Raffaele Fitto e Andrea Ronchi; tema della tavola rotonda: «La grande Milano: governare il futuro».

Venerdì 3, oltre al dibattito sulle riforme, in serata è presente il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta. Sabato mattina, invece, si parla di scuola in una riunione con il ministro dell'Istruzione,

Mariastella Gelmini. Nel pomeriggio confronto con i responsabili di circoli e fondazioni che hanno aderito al Pdl, con la partecipazione di Michela Brambilla, Marcello Dell'Utri, Pierfrancesco Gamba, Adolfo Urso e Carmelo Briguglio; ma soprattutto alle 16 il presidente della Camera Gianfranco Fini viene intervistato dal direttore del *Corriere della Sera* Paolo Mieli. In serata l'incontro, moderato da Bianca Berlinguer, con **Alfredo Mantovano**, Mara Carfagna, Giorgia Meloni, Carlo Giovanardi e Barbara Saltamartini che discutono di «famiglia, etica, società».

Domenica è il giorno di Silvio Berlusconi. Il premier è atteso alla cena di gala prevista in serata, ma già nel pomeriggio potrebbe fare un intervento «in un momento che si è riservato di scegliere lui». Sempre domenica, ma di mattina, si parla di sanità con il ministro Maurizio Sacconi, il sottosegretario Ferruccio

Fazio, Giancarlo Abelli, Romano La Russa, Luciano Bresciani e Cesare Cursi. Nel pomeriggio, alle 15,30, «Dieci domande a Giulio Tremonti» e, a seguire, un dibattito sul sistema Italia moderato dal direttore del *Sole24ore* Ferruccio De Bortoli, con Claudio Scajola, Altero Matteoli, Maurizio Lupi e Alberto Giorgetti.

Alle 17,30 dibattito sulla sicurezza con gli assessori Riccardo De Corato e Piergianni Prosperini, nonché Maurizio Gasparri, Jole Santelli e il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. «L'ho invitato personalmente io...», ha scherzato La Russa, riferendosi alla recente polemica sulla camorra. «An e Fi non vengono da direzioni diverse - ha detto ancora La Russa - Dal '94 hanno sempre marciato parallelamente e nella stessa direzione. Non c'è stata mai un'elezione in cui fossero separati, rispetto agli altri alleati. Quindi, vanno bene avanti insieme». Ed è proprio La Russa con Denis Verdini ad affrontare il tema «Verso il Pdl» in chiusura di giornata, prima della cena di gala col presidente del Consiglio. «Questa festa - ha detto nella conferenza stampa il vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi - è un primo segnale importante del fatto che, prima ancora che una formula, questo partito nasce tra le gente».

Al Lido di Milano sono però previsti anche momenti musicali: giovedì Max Pezzali (ex leader degli «883», famosi negli anni '90 per la canzone *Hanno ucciso l'Uomo Ragno*), venerdì Enrico Ruggeri con un concerto dedicato al Tibet, sabato un tributo a Lucio Battisti e domenica un festival di chiusura. Una scelta ben precisa che La Russa ha spiegato così: «Voglio cominciare un discorso con il mondo della musica e dell'arte. Ma chi viene ospite da noi non deve sentire obbligo di appartenenza, anzi alcuni di loro sono già stati, forse tutti, alla Festa dell'Unità. Anche per questo nel logo del programma musicale abbiamo eliminato il nome del partito».